

PUNTO 3 DEL DISCIPLINARE
“OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI”

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché: *[motivare la mancata suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice]*.

Le prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di attività connesse fra loro dal punto di vista tecnico e organizzativo in quanto le prestazioni richieste riguardano il noleggio, lavaggio e l'asciugatura della biancheria che viene utilizzata nei trenta nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune di Firenze per il corretto e regolare svolgimento di tutte le attività quotidiane che caratterizzano la giornata al nido.

Si ricorda infatti che la fascia di età dei bambini e bambine che frequentano le strutture educative è 0-3 anni e che i nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune, per dimensione e caratteristiche strutturali degli stessi, possono accogliere da un minimo di 25 bambini/e ad un massimo di 60.

I nidi a gestione diretta consentono ai genitori di scegliere l'orario di ingresso mattutino (dalle ore 07:30 alle ore 09:30) e quello di uscita (dalle ore 13:30 alle ore 16:30) del/della proprio/a figlio/a e non svolgono tutti lo stesso orario giornaliero: la maggioranza prevede infatti un'uscita alle ore 16:30 ma alcuni (Gelsomino e Stregatto) svolgono un orario ridotto con chiusura alle ore 14:30.

La giornata al nido è:

- articolata in funzione dei bisogni dei bambini/e da 3 mesi a 3 anni (che vengono suddivisi in piccoli, da 3 a 12 mesi, medi, da 12 mesi e 1 giorno a 20 mesi, e grandi, da 20 mesi e 1 giorno a 36 mesi);
- pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di vita di ogni singolo bambino/a con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio;
- caratterizzata da tempi ben precisi e definiti in modo da assicurare i bambini e le bambine grazie a ciò che è noto e riconoscibile e favorire l'apprendimento del senso del *prima* e del *dopo*.

I tempi della giornata al nido seguono infatti un ritmo che si ripete quotidianamente basato sull'accoglienza, le esperienze di gioco, la cura e l'igiene personale, il pranzo, il riposo, la merenda e il ricongiungimento con la famiglia. In ognuno dei momenti sopra descritti i piccoli interagiscono fra loro e con il gruppo di lavoro presente all'interno di ogni nido che è costituito da molteplici figure professionali adulte che svolgono differenti funzioni (nel dettaglio, personale educativo, personale esecutore, operatori/trici cucinieri/e, personale amministrativo e coordinatori/trici pedagogici/che). Al fine di favorire l'integrazione dei piccoli utenti sono previsti momenti specifici di ambientamento iniziale, di partecipazione delle famiglie, di condivisione di attività e progetti, di distribuzione degli spazi (così come prescritto dal Regolamento della Regione Toscana 30 luglio 2013, n. 41/R.) e di gestione del pranzo e delle merende, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di autocontrollo igienico-sanitario HACCP.

La necessità di prevedere un unico lotto risulta pertanto giustificata in ragione delle motivazioni di seguito espresse:

1. tipologia di servizi richiesti. L'affidamento riguarda attività fortemente connesse tra loro, in quanto si prevede il noleggio di tutta la biancheria necessaria per la cura dei bambini (igiene personale e momento del riposo), il lavaggio della stessa e delle divise degli/delle operatori/trici cucinieri/e che vi lavorano al proprio interno, il ritiro e riconsegna del materiale in ogni struttura educativa per n. 2 volte la settimana per tutta la durata dell'appalto, nonché l'eventuale riparazione o sostituzione di capi di biancheria che nelle precedenti fasi di lavaggio si potrebbero usurare/deteriorare o perdere nel tempo. L'appalto prevede inoltre, per ciascuna attività sopra indicata, l'applicazione di specifiche penali nel caso in cui non siano rispettate le condizioni e le modalità di attuazione dello stesso. Nel caso di suddivisione in lotti distinti per il noleggio, il lavaggio o i servizi di riparazione dei capi deteriorati risulterebbe pertanto impossibile procedere all'applicazione di dette penali e l'Amministrazione Comunale si troverebbe a pagare più operatori economici per lo svolgimento di servizi che sono fortemente connessi fra loro (quali il noleggio e lavaggio) o si troverebbe a dirimere controversie e contestazioni derivanti da eventuali disservizi causati da un operatore economico nei confronti di un altro (per esempio la mancata consegna di biancheria fornita da un operatore causerebbe l'impossibilità per l'altro di effettuarne il lavaggio per

quanto di propria competenza, oppure la perdita dei capi forniti da un operatore causerebbe un danno al fornitore degli stessi);

2. delicatezza della fascia di utenza coinvolta: il servizio che si intende affidare con la presente procedura di gara comporta la presenza giornaliera di soggetti adulti estranei alla realtà dei nidi d'infanzia, che vanno pertanto ad aggiungersi al personale adulto presente quotidianamente negli stessi nonché ad altre figure necessarie per il corretto e quotidiano funzionamento delle attività (quali ad esempio i fornitori dei generi alimentari per la consegna settimanale delle derrate volte alla preparazione dei pasti, i rilevatori dei prelievi e dei campionamenti necessari per le verifiche igienico-sanitarie periodiche, i tecnici che svolgono controlli strutturali sugli edifici o di altro genere etc). L'eventuale suddivisione in lotti distinti per il noleggio, il lavaggio o i servizi di riparazione sui capi deteriorati comporterebbe pertanto la presenza giornaliera nei nidi di un numero assai elevato di adulti, andando ad incidere negativamente non solo sui tempi dei bambini e delle bambine all'interno delle strutture educative, ma anche sulla gestione della sicurezza dei piccoli. La presenza di più operatori economici comporterebbe infatti la necessità per il personale in servizio di dedicarsi all'accoglienza e alla supervisione delle attività da questi svolta a scapito della sicurezza dei piccoli che in quei momenti giornalieri non potrebbero essere vigilati dal personale necessariamente impegnato in altre attività;
3. costi economico-gestionali. Nel caso di suddivisione in lotti distinti aumenterebbero le spese da prevedere relative alle consegne e ai ritiri nei nidi, in quanto ciascun operatore economico dovrebbe effettuare viaggi di consegna della biancheria sia in caso di noleggio che di lavaggio (l'eventuale aggiudicatario del servizio di noleggio dovrebbe sostenere i costi per la consegna iniziale della biancheria ma anche, per tutta la durata dell'appalto, quella derivante da consegne successive di nuovo materiale in sostituzione e/o in aggiunta a quello dato in dotazione). Stesso dicasi nel caso in cui si decidesse di prevedere un lotto per il servizio di riparazione capi. L'eventuale suddivisione in lotti creerebbe inoltre un aggravio di costi gestionali anche per l'Amministrazione Comunale in quanto aumenterebbe il lavoro di gestione quotidiana relativa alla lavorazione delle fatture, di controllo sul corretto svolgimento del lavoro degli aggiudicatari connesso alla possibilità di applicare penali e di contatti quotidiani con i vari operatori economici. Tutto ciò andrebbe a discapito pertanto di una razionalizzazione e contenimento dei costi;
4. dimensioni e ubicazione dei nidi d'infanzia. Come evidenziato in precedenza, le strutture educative a gestione diretta del Comune di Firenze, per dimensioni e caratteristiche strutturali, consentono di accogliere al massimo 60 bambini/e. All'interno di ogni nido inoltre gli spazi devono essere organizzati secondo precise disposizioni e modalità organizzative stabilite dal richiamato Reg. RT n. 41/R del 2013 e dalle Linee Guida per l'applicazione del Nuovo Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia e la metratura complessiva di essi è tale da non avere zone libere ed utili per il ricevimento dei soli operatori economici di cui al presente appalto. Oltre a ciò, alcune strutture educative sono ubicate in luoghi non facilmente raggiungibili da mezzi di grosse dimensioni e per i quali occorre tener conto anche di orari di accesso per le ZTL (quali i nidi Palla Pillotta, Gelsomino, Lorenzo il Magnifico, Leone di Oz, Giardino Incantato etc.). L'eventuale suddivisione in lotti distinti comporterebbe pertanto la presenza giornaliera di più autoveicoli sulle strade con conseguente peggioramento del traffico cittadino e della qualità dell'aria causata da maggiori emissioni di Co2 nell'atmosfera, in contrasto anche con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Per tutto quanto sopra descritto, la suddivisione in lotti renderebbe dunque l'esecuzione dell'appalto eccessivamente complesso sia dal punto di vista tecnico-gestionale che economico nonché l'eventualità di coordinare i diversi operatori economici aggiudicatari dei singoli lotti potrebbe pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto stesso. I servizi richiesti con la presente procedura di gara si configurano infatti come fortemente connessi tra loro in quanto la mancata realizzazione di taluni è tale da pregiudicare la funzionalità, la fruibilità e la fattibilità degli altri senza comportare un'effettiva razionalizzazione delle spese ma anzi rischiando di compromettere l'economicità e l'efficienza dei servizi richiesti.